



# CITTÀ DI SPINEA

PROVINCIA DI VENEZIA

**ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 del 14/05/2015

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quattordici** del mese di **maggio** alle ore 19:45, nella Sala Consiliare del Municipio, si è riunito il Consiglio Comunale, previa convocazione con nota prot. 0013343 del 07/05/2015 notificata nei termini, sono presenti

	Seduta	Voto		Seduta	Voto
CHECCHIN SILVANO	PRESENTE	PRESENTE	TESSARI CLAUDIO	PRESENTE	PRESENTE
D'ATRI LUCA	PRESENTE	PRESENTE	ZAMENGO FRANCA	PRESENTE	PRESENTE
BARBIERO PAOLO	PRESENTE	PRESENTE	ARMELAO MAURO	ASSENTE	ASSENTE
PAROLARI LUANA	PRESENTE	PRESENTE	CARRARO ELIA	PRESENTE	PRESENTE
ZOLLO MAURO	PRESENTE	PRESENTE	DE PIERI MASSIMO	PRESENTE	PRESENTE
DE PIERI FRANCESCO	PRESENTE	PRESENTE	MAZZOTTA STEFANIA	PRESENTE	PRESENTE
LITT GIOVANNI	PRESENTE	PRESENTE			
MARGIOTTA MANUELA	PRESENTE	PRESENTE			
MARASTONI MARZIA	PRESENTE	PRESENTE			
ZORZETTO PENZO MARIO	PRESENTE	PRESENTE			
MALVESTIO ANNA	PRESENTE	PRESENTE			

Partecipa alla seduta il Dott. Guido Piras **SEGRETARIO GENERALE** del Comune di Spinea.

Il Sig. Luca D'Atri nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

**PAROLARI LUANA, ZOLLO MAURO, MAZZOTTA STEFANIA**

invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*Luca D'Atri*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Guido Piras*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO  
CONSILIARI**

(art. 124 -125 D.Lgs.267/2000)

Si certifica che copia della presente Deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio online del Comune, per 15 giorni consecutivi, dal 20/05/2015.

IL MESSO  
*Gaetano Brugnera*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online del Comune in data 20/05/2015, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data 31/05/2015.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Guido Piras*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

**Richiamato** quanto stabilito dall' art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'interno del 24 Dicembre 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è differito al 31 Marzo 2015;

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 703, della legge n. 147 del 2013, prevede che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

- visto l'art. 2 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 21.03.2014, il quale dispone che:

*1. Le aliquote e le detrazioni d'imposta sono approvate con deliberazioni dell'organo competente, come individuato dall'art. 13, comma 6 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla legge, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento e ai fini dell'approvazione dello stesso.*

**Considerato che** la legge n. 147/2013 e successivo decreto - legge n. 16/2014, e Legge di stabilità 2015, n. 190/2014, prevedono:

- all'art. 1, comma 640, che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677;

- l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

**Considerato** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'imposta municipale unica (IMU) per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

**Considerato che** l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali;

**Ritenuto** pertanto necessario, nell'ambito delle politiche finanziarie dell'Amministrazione comunale tese al mantenimento degli equilibri di bilancio, stabilire le aliquote da applicarsi all'imposta in oggetto per l'anno 2015, differenziandole in modo da rispondere a particolari esigenze abitative e sociali ritenute meritevoli di particolare considerazione da parte dell'amministrazione comunale;

**Visto** che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata nella seduta della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare;

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 257/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	16	ASSENTI	1	VOTANTI	11
FAVOREVOLI	11	CONTRARI	0	ASTENUTI Tessari, Zamengo, Carraro, Mazzotta De Pieri M.	5

### DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e detrazioni in relazione all'Imposta municipale unica (IMU), con efficacia dal 1° gennaio 2015:
  - **aliquota pari al 5,0 per mille** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed assimilate dal soggetto passivo, intendendosi per tale l'immobile nel quale il contribuente e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. L'aliquota si estende anche alle relative pertinenze, limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7;
  - **aliquota pari al 7,6 per mille** per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), dall'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia (ATER) e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7;

- **aliquota pari all'8 per mille** per le abitazioni concesse in locazione a canone "concordato" (L. 431/1998, art. 2 comma 3) e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7. *La sussistenza di tali requisiti deve essere dichiarata dal contribuente nei termini previsti dal regolamento comunale.*
  - **aliquota pari al 9,5 per mille** per le restanti unità immobiliari, terreni agricoli ed aree fabbricabili;
  - **di prendere atto** pertanto che rimane invariata, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera g, della L. 228/2012, l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D, dando atto che l'aliquota complessiva gravante sui predetti immobili ammonta al 9,5 per mille come nel 2014, di cui il 7,6 per mille è la quota riservata allo Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera f, della L. 228/2012 e l'1,9 per mille è la quota di competenza comunale;
2. di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli alloggi regolarmente assegnati dallo IACP o dall'ATER, nell'importo di € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
  3. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
  4. di dare atto che la base imponibile dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile come previsto dall'art. 13, comma 3,4 e 5 del D. L. n. 201/2011, determinato applicando alla rendita catastale rivalutata, i moltiplicatori stabiliti dalla legge;
  5. Considerato che si stima in modo presunto un gettito nel bilancio di previsione 2015 in circa:
    - € 20.000,00 da imputarsi nella risorsa n. 10101.06.0100 del bilancio per quanto riguarda il gettito dell'imposta municipale propria prima casa;
    - € 3.300.000,00 da imputarsi nella risorsa n. 10101.06.0200 del bilancio per quanto riguarda il gettito dato dall'imposta municipale propria altri immobili.
  6. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
  7. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
  8. di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione, al fine della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Con successiva separata votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	16	ASSENTI	1	VOTANTI	11
FAVOREVOLI	11	CONTRARI	0	ASTENUTI Tessari, Zamengo, Carraro, Mazzotta, De Pieri M.	5

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

**PARERE DI COMPETENZA**  
**ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000**

---

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015 IMU ANNO 2015

Il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE SETTORE TRIBUTI**  
*Sabrina Vecchiato*

---

**PARERE DI COMPETENZA**  
**ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000**

---

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015

Il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE** del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO FINANZIARIO**  
*Antonio Baldan*

---